La Comunità celebra, prega e si incontra —

DOM 20 GENNAIO 2013 II DOMENICA del TEMPO ORDINARIO GIARE DOGALETTO	7.00 † NIERO ANTONIO, AMEDEO e OLGA 9.00 † VALLOTTO PRIMO † MANENTE EUGENIA e LEANDRO † QUINTO UMBERTO e IRMA 10.30 † CORRÒ CORRADO † COSMA GIUSEPPE e TOMAELLO EDDA 17.00 pro populo 10.00 † per le anime 11.00 † SPOLAOR MARIO e GENITORI	10.00 - 11.00 CATECHISMO 2^ MEDIA
LUN 21 s. agnese	8.00 † per le anime 15.00 † per le anime	20.30 GdA fam. MARETTO 20.30 GdA fam. MINOTTO
MAR 22	8.00 † per le anime 15.00 † per le anime	15.00-18.00 INCONTRO A.C.R.G.
MER 23	8.00 † per le anime 15.00 † per le anime	14.30 - 16.00 CATECHISMO 1^ MEDIA 15.00 GdA fam. MARIN 20.00 GdA fam. MINCHIO 20.30 GdA fam. FAVARETTO F. 20.40 GdA fam. CORRÒ 20.30 INCONTRO GRUPPO 3 MEDIA
GIO 24 s. francesco di sales	8.00 † per le anime 15.00 † per le anime	15.00 e 20.30 CAMMINO DI FEDE 15.30-18.00 INCONTRO A.C.R.G.
VEN 25 CONVERSIONE DI S. PAOLO	8.00 † ANCELLE DEFUNTE 15.00 † SPOLAORE FERDINANDO e GRAZIOSA	14.30 - 16.00 CATECHISMO 2^,3^,4^ e 5^ ELEMENTARE 20.45 INCONTRO GRUPPO SUPERIORI
SAB 26 Ss. TIMOTEO e TITO	8.00 † per le anime 16.00-18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA 18.30 † BIASIOLO SEVERINO e DIOMIRA	9.30-11.00 CATECHISMO 2^,3^,4^ e 5^ ELEMENTARE 14.30 CONFESSIONI 15.00 CAMMINO DI FEDE 15.00 CATECHISMO 1^ ELEMENTARE 17.00 e 18.00 CATECHISMO 2^ MEDIA 20.30 CORSO FIDANZATI
Porto	17.30 † AGNOLETTO ANTONIO e VITTORIA	17.00 RECITA DEL S.ROSARIO
DOM 27 GENNAIO 2013 III DOMENICA del TEMPO ORDINARIO	7.00 † BERTOCCO FERDINANDO e LUIGI 9.00 † MATTIELLO RENATO e SECONDA † ZARA SETTIMO † CAVAZZANA MARCO † TERREN GINA e FAM. † FAM. MENEGAZZO † TOFFANO ADAMELLO, LIVIO e ADELE 10.30 pro populo † LIVIERO BRUNO e FAMIGLIE	Giornata della memoria
Giare DOGALETTO	† CARRARO RENZO † FORMENTON ANTONIO e LILIANA 10.00 † FAM. MARCONATI SILVESTRO 11.00 † MASO LUIGI e CESARE † VALLOTTO PIETRO, VITTORIA e FAM.	



Anno XIV - Numero 11

tel. 041 421088 fax 041 5609315 lapiazzetta@gambarare.it www.gambarare.it

redazione c/o canonica via Chiesa Gambarare, 29 30034 - Mira (VE)

parrocchia di Gambarare II DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

PRIMA LETTURA

Is 62.1-5

Dal libro del profeta Isaìa

Per amore di Sion non tacerò, per amore di Gerusalemme non mi concederò riposo, finché non sorga come aurora la sua giustizia e la sua salvezza non risplenda come lampada. Allora le genti vedranno la tua giustizia, tutti i re la tua gloria; sarai chiamata con un nome nuovo, che la bocca del Signore indicherà. Sarai una magnifica corona nella mano del Signore, un diadema regale nella palma del tuo Dio. Nessuno ti chiamerà più Abbandonata, né la tua terra sarà più detta Devastata, ma sarai chiamata Mia Gioia e la tua terra Sposata, perché il Signore troverà in te la sua delizia e la tua terra avrà uno sposo. Sì, come un giovane sposa una vergine, così ti sposeranno i tuoi figli; come gioisce lo sposo per la sposa, così il tuo Dio gioirà per te.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE SAL 95

Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore.

Cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore, uomini di tutta la terra. Cantate al Signore, benedite il suo nome. R

Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza. In mezzo alle genti narrate la sua gloria, a tutti i popoli dite le sue meraviglie. R

Date al Signore, o famiglie dei popoli, date al Signore gloria e potenza, date al Signore la gloria del suo nome.

Prostratevi al Signore nel suo atrio santo. Tremi davanti a lui tutta la terra. Dite tra le genti: «Il Signore regna!». R Egli giudica i popoli con rettitudine.

SECONDA LETTURA 1Cor 12,4-11

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti.

A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune: a uno infatti,

per mezzo dello Spirito, viene dato il linguaggio di sapienza: a un altro invece, dallo stesso Spirito, il linguaggio di conoscenza; a uno, nello stesso Spirito, la fede; a un altro, nell'unico Spirito, il dono delle guarigioni; a uno il potere dei miracoli; a un altro il dono della profezia; a un altro il dono di discernere gli spiriti; a un altro la varietà delle lingue; a un altro l'interpretazione delle lingue. Ma tutte queste cose le opera l'unico e medesimo Spirito, distribuendole a ciascuno come vuole.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Dio ci ha chiamati mediante il Vangelo, per entrare in possesso della gloria del Signore nostro Gesù Cristo. Alleluia

VANGELO Gv 2,1-11

▼ Dal Vangelo secondo Giovanni A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli.

Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela».

Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono.

Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto - il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua - chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora».

Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

LA NOSTRA ACQUA DIVENTA IL TUO VINO



quei fatti strani e impensati, è come la chiacchierata che coinvolge le persone che hanno aderito alla proposta; indica ciò che potrà scoprire chi ha voglia di mettersi in gioco. Anche noi - ragazzi e famiglie - siamo invitati a unirci a questo gruppo. Le parole dei primi testimoni ci stimolano a partire con loro per raggiungere una vetta: scoprire ancora meglio chi è Gesù, il vero volto

Abbiamo incontrato degli amici che ci hanno rivolto una proposta: scalare con loro una montagna e salire in vetta. È un bel traguardo e ci coinvolge. Diamo la nostra disponibilità. Dopo una adeguata preparazione di base, ci organizziamo per tentare l'impresa: scegliamo e controlliamo l'attrezzatura necessaria, l'equipaggiamento e tutto ciò che ci serve per raggiungere la meta. La prima tappa è breve: arriviamo al rifugio per passarvi la notte ed essere pronti a partire, il mattino seguente, appena spunta il sole. Accendiamo il fuoco e ci raduniamo davanti alla sua fiamma rassicurante. Ci mettiamo a chiacchierare, lasciando la parola soprattutto a chi già è esperto di questa montagna e ci illustra l'avventura che ci sta davanti. Evidentemente i discorsi sono tutti legati a ciò che ci aspetta il giorno dopo sui sentieri, a quali sfide affronteremo, arrampicandoci verso la meta. Chi ha già camminato su quei sentieri e conosce bene il panorama, e ha provato la gioia di conquistare la vetta, ci racconta tutto questo facendoci gustare il desiderio dell'impresa. Ci sembra già di essere anche noi in cordata, di superare dei passaggi difficili, di arrivare in quota... e siamo invece al caldo, distesi sul sacco-letto. Il pranzo di nozze a Cana di Galilea, con tutti

del Padre, e cosa ci dona e ci chiede come risposta. Abbiamo già ascoltato il racconto dei magi, che riconoscono in quel bambino il vero re (offrono oro), lo adorano come Dio (l'offerta dell'incenso) e annunciano l'uomo che muore per dare la vita (questo il simbolo della mirra). Ci è stato presentato il battesimo al Giordano, con il cielo che si apre e la voce di Dio che presenta il suo Figlio. Adesso troviamo degli altri segnali: non ci resta che metterci in cammino, percorrere nuovamente la strada che ci porta a incontrare Gesù. Non ci interessa solo di sapere tante cose su di lui, come fosse solo uno dei personaggi di cui si parla a scuola in storia. Siamo intenzionati a diventare suoi amici, perché in fondo è proprio questo il dono che lui ci offre. Non ci sono funivie che portano in vetta in poco tempo e senza fatica; esistono sentieri e soprattutto guide esperte come genitori, catechisti, preti e suore, gruppo, che ci accompagnano... se noi vogliamo camminare. Ogni settimana abbiamo almeno due grandi appuntamenti con lui: la celebrazione della pasqua, e l'incontro formativo. Una vera grande occasione per rispondere alla sua proposta di amicizia.

Le nostre parole di amicizia e di perdono sono come acqua che disseta; la tua Parola è il vino con cui far festa. I gesti d'amore che facciamo ogni giorno ci rendono felici: il tuo amore per noi ci dona una gioia che non finisce. Noi riempiamo delle «giare» con l'acqua della nostra generosità, i gesti di perdono, di aiuto sincero, di obbedienza... e poi ci troviamo dentro il vino del tuo amore per tutti, il tuo perdono, la tua amicizia e la fiducia che ci offri. Noi accettiamo il tuo invito per un banchetto; tu ci metti al centro di questa festa, e proviamo una gioia che mai pensavamo possibile. Leggiamo le tue parole da un vecchio libro che diventa, grazie allo Spirito, una lettera di amicizia che scrivi per ciascuno di noi. Signore, vogliamo metterci in cammino con i tuoi discepoli per scoprire chi sei e quanto ci ami.

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI (dal 18 al 25 gennaio 2013)

Quest'anno la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani ci invita a riflettere sull'importantissimo e ben noto testo del profeta Michea: "Quale offerta porteremo al Signore, al Dio Altissimo, quando andremo ad adorarlo? Gradirà il Signore migliaia di montoni e torrenti di olio? Gli daremo in sacrificio i nostri figli, i nostri primogeniti per ricevere il perdono dei nostri peccati? In realtà il Signore ha insegnato agli uomini quel che è bene quel che esige da noi: praticare la giustizia, ricercare la bontà e vivere con umiltà davanti al nostro Dio".

CAPODANNO ALTERNATIVO

Pubblichiamo, la prima parte, della testimonianza dal titolo "Capodanno Alternativo" che Francesco ci ha inviato in questi giorni.

"Un appuntamento per non essere banali, con capodanno alternativo: dal 29 dicembre 2012 al 1º gennaio 2013 con i gen3 a Padova". Questo è l'invito che mi è stato rivolto... all'inizio ero un po' titubante, ma ero anche incuriosito e interessato a fare questo capodanno alternativo. così alla fine ho deciso di andarci. Sabato 29 dicembre sono arrivato in focolare a Padova, ero un po' intimorito perché dei gen3 che conoscevo non veniva nessuno... Appeno arrivato ci siamo presentati (eravamo una quarantina) e mi sono sentito subito a mio agio, come in famiglia. Dopo la cena sono venuti o trovarci un paio di gen2 di Padova e con loro abbiamo passato una bellissima serata giocando. Il giorno seguente abbiamo trattato il tema di "Gesù Abbandonato"; è stato un'esperienza molto bella, perché sono venute a parlarci tre persone che nella loro vita hanno vissuto dei dolori molto forti, ma sull'esempio di Gesù sulla croce, si sono affidati pienamente al Padre e amando questi dolori, sono riusciti o superarli. Poi abbiamo scritto su un foglio in quali occasioni abbiamo incontrato Gesù abbandonato e dove lo vediamo o lo viviamo attualmente: infine abbiamo attaccato tutti i fogli su un tabellone. Nel pomeriggio sono venute anche le gen e abbiamo discusso della coerenza assieme ad Eliso Golin (pedagogista). Anche quello è stato un momento molto istruttivo e

APPUNTAMENTI

LUNEDÌ 21, ore 20.30, incontro animatori campo elementari;

MARTEDÌ 22, ore 20.30, scuola catechisti;

GIOVEDÌ 24, ore 20.30, incontro animatori campo medie;

DOMENICA 27, dopo la S. Messa delle ore 9.00, incontro chierichetti e gruppo Samuele.

formativo. Alla sera siamo andati o pattinare sul ghiaccio, è stata una serata bellissima ed indimenticabile, ci siamo divertiti moltissimo... Finalmente era arrivato il giorno tanto atteso: lunedì 31 dicembre. Dopo aver fatto colazione, abbiamo iniziato a preparare la festa; per prima cosa ci siamo divisi in vari gruppi: un gruppo ha preparato i giochi per la serata, un gruppo ha preparato la tombola, un gruppo ha preparato gli addobbi, un gruppo ha preparato la sola, un altro gruppo ha animato la S. Messa con il Te Deum, infine un gruppo ha preparato la musica. Dopo aver completato i preparativi alcuni di noi, sono andati a mangiare nel focolare femminile, altri nel focolare maschile (essendo, infatti, così numerosi, non ci stavamo tutti in una sola casa). Nel pomeriggio alcune famiglie sono venute a parlarci della loro esperienza di fidanzati, di coppia, di come hanno affrontato con l'amore reciproco varie difficoltà nella loro famiglia, di quando nella loro vita il dolore ha bussato forte, ma la scelta di Dio al primo posto ha doto loro la forza di continuare e di ricominciare. Poi abbiamo fatto la Messa con il Te Deum, animata da noi; à stato un momento proprio bello. Dopo la S.Messa ci siamo avviati per andare nel posto dove avremmo passato il capodanno. (segue...)

ISCRIZIONI ANNO SCOLASTICO

Ci sono ancora pochi giorni per iscrivere i bambini nati nel 2010 alla nostra Scuola dell'Infanzia "San Giuseppe", per l'anno scolastico 2013/14.

Vi aspettiamo martedì, giovedì e venerdì dalle 9.00 alle 11.00.

AUGURI A...

...Daniel Gabin che il 4 febbraio compie 5 anni, nonché ai suoi nonni che l'8 febbraio festeggiano 43 anni di matrimonio.